

Annuncio di candidatura a Presidente nazionale di Cittadinanzattiva
Marco Frey, aprile 2012

La mia collaborazione con Cittadinanzattiva risale ad una decina di anni fa sulle tematiche della cittadinanza d'impresa, nel cui contesto ho partecipato sistematicamente alle iniziative del Gruppo di Frascati, di Active Citizenship Network e in seguito allo sviluppo del Master sulla responsabilità d'impresa gestito da Fondaca. Sono in primis un professore universitario e quindi i miei contributi sono sempre stati improntati al confronto metodologico e all'approfondimento culturale, ma devo dire ho trovato nelle persone che lavorano nel Movimento una grande ricchezza valoriale e motivazionale, che mi ha consentito di sviluppare rapporti umani speciali e di realizzare insieme delle azioni molto positive.

Per questo motivo ho aderito con entusiasmo alla sollecitazione ad impegnarmi maggiormente in Cittadinanzattiva, proponendo la mia candidatura a Presidente nazionale. Sono consapevole che ci attende una fase di cambiamento in cui nuove energie saranno messe alla prova in un momento difficile per il nostro Paese, ma credo che i valori fondanti del Movimento e in particolare il Manifesto per un nuova classe dirigente siano quanto mai attuali.

Nell'art.1 dello Statuto si indicano una serie di obiettivi tra i quali trovo quelli che hanno caratterizzato sino ad oggi il mio impegno sia nel mondo universitario, sia in quello civico, sia a supporto delle Istituzioni: a partire dalla tutela e della salvaguardia dell'ambiente, tema che ha fortemente caratterizzato la mia attività di ricerca e formazione, ma che mi ha visto anche assumere responsabilità in alcune associazioni ambientaliste, in primo luogo il WWF, nonché in Fondazione Cariplo; per proseguire con la tutela dei diritti umani e con la lotta alla corruzione, principi che fanno parte ad esempio del mio decennale impegno nell'ambito del Global Compact delle Nazioni Unite; o ancora sulle questioni inerenti la sicurezza e salute sul lavoro su cui ho cercato negli ultimi vent'anni di far crescere la consapevolezza che è una componente essenziale del benessere dei lavoratori ma anche della qualità del fare impresa e della società.

Ma non è solo il cosa su cui mi sento in sintonia, ma anche il come.

Il Manifesto per una nuova classe dirigente del gennaio 2006 sosteneva che senza un sostanziale trasferimento di poteri e di risorse dall'area della rappresentanza politica a quella della cittadinanza attiva sarebbe stato molto difficile guardare al futuro del nostro Paese come uno spazio a disposizione dello sviluppo umano.

Oggi è ancora più evidente che sono quanto mai necessari politici competenti e generosi capaci di stringere un'alleanza forte con noi cittadini (anche con coloro che non sono adeguatamente rappresentati), valorizzando il nostro senso di responsabilità, che ci porta ad agire in prima persona per curare i beni comuni e difendere i diritti. Il capitale sociale e le competenze maturate nell'area della cittadinanza attiva sono indispensabili per sviluppare l'universalità dei servizi e garantire alle future generazioni sistemi di protezione sociale messi a rischio dalla crisi del welfare tradizionale. La sanità, l'istruzione, i servizi sociali, non sono un costo ma un investimento: arricchiscono il Paese, lo rendono attrattivo e sono motori dello sviluppo.

Fare in modo che le riforme e le infrastrutture indicate nel Manifesto si realizzino in misura sufficiente ed efficace è una grande impresa politica e presentare programmi credibili a questo proposito è forse più compito di chi si candida alla segreteria. Chi si candida alla Presidenza può fare una dichiarazione di impegno e nel caso in cui sarà eletto, oltre ad esercitare la funzione statutaria di equilibrio e di garanzia nella vita del Movimento, svolgere un ruolo di supporto culturale utile per costruire le indispensabili alleanze a questo fine.

Oggi infatti è sempre più necessario operare in network, attivando tutte le energie positive presenti nelle Reti aderenti al Movimento e sviluppando partnership con tutti coloro che condividono i nostri obiettivi.

Questo perché i cittadini possano essere progettisti di un futuro migliore per noi e soprattutto per i nostri figli. Cittadinanzattiva è uno straordinario laboratorio che ha messo punto tecnologie di tutela, metodi di valutazione e capacità di organizzazione pertinenti ed efficaci: bisogna continuare a lavorare per consolidare, sviluppare e rendere disponibile a tutti i cittadini questo grande patrimonio di conoscenze e di competenza civica. Il nostro Paese ne ha bisogno per uscire dal pantano in cui è affondato.

Marco Frey

A handwritten signature in black ink that reads "Marco" followed by a stylized flourish that extends to the right and then curves downwards.

Hanno ad oggi dichiarato di sostenere la candidatura

Adriano Amadei segr. reg. Toscana

Betty Dell'arciprete segr. reg Lombardia

Alberto Fontana presidente naz UILDM

Pippo Greco segr. reg Sicilia

Gabriele Ideo segr. reg. Piemonte

Teresa Petrangolini segr. naz.

Peppe Scaramuzza vicepresidente naz

Maria Antonietta Tarsia segr. reg Basilicata